



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO ARGOMENTO DI PARTE ORDINARIA

Destinazione dell'utile di esercizio.

Signori Azionisti,

si ricorda che – in sede di approvazione del Piano Industriale – il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 marzo 2009 ha tra l'altro stabilito di adottare, a partire dal risultato dell'esercizio 2009, una revisione della politica dei dividendi, prevedendo la corresponsione ai soci di un ammontare pari al 60% dell'utile netto ordinario di Gruppo, inteso come risultato netto consolidato riconducibile alla sola gestione caratteristica. I dividendi sono destinati a continuare ad essere corrisposti in due *tranche* nel corso di ciascun esercizio (secondo modalità analoghe a quelle praticate dalla Società a decorrere dall'esercizio 2004, con pagamento programmato quindi nei mesi di novembre a titolo di acconto e di giugno dell'anno successivo a titolo di saldo).

Tenuto conto che l'utile netto ordinario di Gruppo relativo all'esercizio 2010 risulta pari a 4.405 milioni di euro (a fronte di un risultato netto di pertinenza del Gruppo pari complessivamente a 4.390 milioni di euro) e che nel mese di novembre 2010 è stato distribuito a titolo di acconto sul dividendo un importo pari a 0,10 euro per azione (per complessivi 940,3 milioni di euro circa), coerentemente alla politica dei dividendi sopra richiamata il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un saldo del dividendo pari a 0,18 euro per azione (per complessivi 1.692,6 milioni di euro circa), da mettere in pagamento nel mese di giugno 2011.

Tutto ciò premesso, tenuto conto che la riserva legale già ammonta alla misura massima pari ad un quinto del capitale sociale (secondo quanto previsto dell'articolo 2430, comma 1, cod. civ.), sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno

L'Assemblea dell'Enel S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio 2010 dell'Enel S.p.A., pari a 3.116.516.050,46 euro:
 - alla distribuzione in favore degli Azionisti:
 - 0,10 euro per ognuna delle 9.403.357.795 azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di “stacco cedola”, a copertura dell’acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 25 novembre 2010, previo stacco in data 22 novembre 2010 della cedola n. 17, per un importo complessivo di 940.335.779,50 euro;
 - 0,18 euro per ognuna delle 9.403.357.795 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 20 giugno 2011, data prevista per lo “stacco cedola”, a titolo di saldo del dividendo, per un importo complessivo di 1.692.604.403,10 euro;
 - a “utili portati a nuovo” la parte residua dell’utile stesso, per un importo complessivo di 483.575.867,86 euro;

2. di porre in pagamento l’indicato saldo del dividendo dell’esercizio 2010 di 0,18 euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 23 giugno 2011, con “data stacco” della cedola n. 18 coincidente con il 20 giugno 2011.